

Titolo esperienza presentata

“Alfabetizzazione e azioni di arricchimento culturale per alunni stranieri”

Tematica prioritaria

Superamento delle difficoltà linguistiche legate ad un inserimento in classi di scuola secondaria in primo arrivo da paesi extracomunitari.

Istituto scolastico: IPSIA ALBERTI RIMINI

Ordine scolastico prioritariamente coinvolto

Secondaria di secondo grado professionale industria e artigianato

Breve sintesi della presentazione (max 15 righe)

Negli istituti professionali è massiccia la presenza di allievi stranieri, che arrivano in ogni momento dell'anno scolastico e che spesso versano in misere condizioni socio-culturali. E' indispensabile per loro ottenere un diploma nel settore elettrico, elettronico e meccanico facilmente spendibile nel mondo del lavoro. Il periodo della prima adolescenza rappresenta un momento cruciale nello sviluppo di ciascun individuo che si trova a dover affrontare una serie di compiti evolutivi, propri del passaggio all'età adulta. La mancata acquisizione di un insieme di competenze necessarie ad affrontare positivamente tali compiti può essere significativo non solo per generare difficoltà nel percorso scolastico ma può generare situazioni di disagio adolescenziale. La scuola, luogo del sapere e del fare, diventa un ambiente in cui si fanno esperienze di vita e di relazione, agenzia formativa deputata a favorire il conseguimento degli obiettivi meta cognitivi da raggiungere insieme alle competenze in ambito disciplinare. L'azione di supporto linguistico ai ragazzi che si sono trasferiti in età adolescenziale da altri paesi alla nostra scuola, si propone come intervento finalizzato integrazione degli stessi nelle classi, coinvolgendo i compagni a trovare il mediatore culturale e linguistico più appropriato per diminuire i tempi di mancata conoscenza linguistica anche tramite le competenze acquisite nella lingua straniera comune (di solito l'inglese ormai studiato in tutto il mondo) e per qualificare la conoscenza rudimentale della lingua italiana con azioni specialistiche orientate ad acquisire correttezza lessicale e funzionale. Di solito il passaggio da scuole di altre nazionalità, il passaggio in scuola superiore avviene nel biennio iniziale e in tale ciclo si gode del supporto fornito dal centro EDA ora CPIA di Rimini.

Personale coinvolto

Dirigente scolastico per il coinvolgimento dei consigli di classe interessati al progetto

Tre insegnanti, funzioni strumentali all'offerta formativa, per le specifiche competenze d'area alunni, orientamento scolastico, qualificazione scolastica

Il docente esperto interno di Lingua Italiana, prof Raffaella Brunelli

Il docente esperto interno di Lingua Inglese, prof. Francesca Albani

Personale amministrativo di segreteria, gestione alunni e personale docente

Risorse umane e finanziarie necessarie

Le attività sono state realizzate con l'assegnazione di 2874 €

Per un totale di 40 alunni coinvolti, provenienti da Area Balcanica 12, Albania 10, Cina 3, ex URRS 4, America Latina 6, Africa francese 3, Nord Africa 2.

Modalità di valutazione

Lezioni e conversazioni, Test, prove scritte, prove di verifica periodiche incrociate con i risultati di classe e di corso di alfabetizzazione. Confronto con risultati centro EDA dove possibili.

Partners istituzionali e interistituzionali

MIUR, Ufficio scolastico regionale, Centro EDA - SMS Bertola di Rimini

Tempi e luoghi

Laboratorio di lingua e biblioteca di istituto 60 ore in corso di anno scolastico, suddivise nel secondo quadrimestre

Aspetti di criticità

Risorse limitate, scarsa collaborazione del sistema territoriale di intervento sugli alunni stranieri per le risorse dell'ente provincia dirottate in altri campi

Aspetti di forza

Gli alunni che nel tempo hanno frequentato con assiduità i corsi di alfabetizzazione e arricchimento linguistico hanno ottenuto buoni risultati scolastici negli scrutini di fine anno.

Osservazioni libere

Il titolo dell'esperienza del nostro studente è stato deciso insieme con i compagni di V e con la professoressa d'italiano Costanza Cappelli, dopo una discussione alla quale ha preso parte anche il Preside.

“Dalle ANDE agli APPENNINI” un nuovo capitolo all'inverso del Libro “CUORE” di deamicisiana memoria.

Chi avrebbe mai pensato nell'Italia monarchica che oltre un secolo dopo all'ambientazione del libro si sarebbe svolto un viaggio a ritroso alla ricerca della madre migrante in cerca di lavoro, per dare un futuro ai figli.

